

Gtm sotto il tiro incrociato di Cgil e Ugl. Tagli alle corse (per gli studenti), personale raddoppiato, sprechi: meglio l'autogestione

Mentre all'orizzonte c'è il taglio di risorse ai trasporti, la gestione delle aziende, Gtm in testa, finisce nel mirino dei sindacati: la Filt-Cgil Abruzzo da una parte e l'Ugl Pescara dall'altra mettono in guardia le istituzioni su sprechi e mancate razionalizzazioni. L'allerta della Filt è contro il rischio di promozioni a pioggia nelle aziende regionali, mentre monta la preoccupazione sui tagli previsti dalla manovra economica del Governo. «Un mese fa accoglieremo favorevolmente la revoca del bando per l'assunzione di un nuovo dirigente in Sangritana - dice la Filt in una lettera al presidente della Regione Chiodi e all'assessore ai trasporti Morra - ma metteremo in guardia sulla volontà di alcune aziende di procedere alla revisione dei propri organigrammi, con nuove figure apicali, non necessarie e inopportune rispetto ai provvedimenti disposti dalla manovra. Quanto previsto si sta materializzando nelle aziende: chiediamo un intervento della Regione per scongiurare promozioni a pioggia». Intanto l'allerta-tagli sarebbe già scattata, ad esempio, in Gtm, che «ha annunciato ai sindacati -dice la Filt-una prima rivisitazione dei servizi con l'avvio dell'anno scolastico, che si traduce in riduzioni di percorrenza e, quindi, di posti di lavoro». L'invito alla Regione è a convocare un tavolo: «Prima di ipotizzare eventuali riduzioni - dice la Filt- è indispensabile attivare una riorganizzazione con l'eliminazione delle sovrapposizioni e degli sprechi, attraverso ad esempio la realizzazione dell'azienda unica». Sprechi e inefficienze anche nel mirino dell'Ugl Pescara, che ha inviato una lettera a Prefetto, presidenti di Regione, Provincia e sindaco di Pescara, ma anche a Ministero e Corte dei conti. «Preoccupa la situazione in cui versano le aziende di trasporto pubblico» dice l'Ugl, che pone interrogativi: «Perché non si verifica se tutti i Comuni collaborano economicamente per il servizio sul proprio territorio? L'eventuale mancato introito da parte dell'azienda costituirebbe un danno economico». Sollevati dubbi sulla copertura dei costi per i chilometri in più percorsi dalla Gtm a favore del Comune di Spoltore ovvero del centro Arca. Sotto la lente d'ingrandimento anche un sistema che alimenterebbe assunzioni non necessarie, clientelari. «Rispetto a due anni fa il personale amministrativo è raddoppiato mentre il numero di autisti è invariato». L'Ugl ha infine messo a confronto gli organigrammi di vertice e amministrativi della Gtm e di un'azienda del centro-nord che copre migliaia di chilometri in più: quest'ultima vanta 10 impiegati, 3 funzionari, direttore generale; la Gtm risponde con 40 impiegati, 8 funzionari, 1-2 consulenti dirigenza, 3 dirigenti, vicedirettore e direttore generale (ancora vacante). Troppi. Così l'Ugl chiede l'autogestione in Gtm.